



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 5 dell'ordine del giorno della seduta del 11 / 12 / 2018

N. <u>150</u> del Reg.	Oggetto: Modifica perimetrazione comparto Cp/44 - art.12, comma 3, lett. e - bis). Legge Regione Puglia n.20/2001. Adozione.
Data: <u>11 / 12 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 16,00
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
 Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
 di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
 con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,50 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
 appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina		x
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca		x

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni		x
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 20 Totale assenti n. 13

Il Presidente enuncia il 5° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Modifica perimetrazione comparto Cp/44 – art.12, comma 3, lett.e – bis). Legge Regione Puglia n.20/2001. Adozione.”**e dà la parola all'Assessore Tondolo per relazionare.

Subito dopo intervengono vari Consiglieri: Cinquepalmi, Barresi, Lima, Ventura, Florio, Laurora Francesco, Briguglio, De Laurentis.

Infine prende la Parola l'Assessore Tondolo per replica per conto dell'Amministrazione.

Il **Presidente** poichè non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale, la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.20

Assenti: n.13

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Florio -Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – De Laurentis - Ventura – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo – Lovecchio - Capone - Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo - Lops – Merra - Corrado)

Astenuti: n.1 (Procacci)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta lo stesso risultato:

Voti favorevoli: n.19 (Bottaro – Florio -Laurora C. - Ferrante – Avantario - Cormio – De Laurentis - Ventura – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo – Lovecchio - Capone - Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo - Lops – Merra - Corrado)

Astenuti: n.1 (Procacci)

La delibera è resa immediatamente eseguibile.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la città di Trani è dotata di Piano Urbanistico Generale, attualmente vigente ed approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi della legge Regione Puglia n.20/2001, con propria deliberazione n.8 del 31 marzo 2009, esecutiva a termine di legge ed a seguito di pubblicazione sul B.U.R.P. in data 7 maggio 2009;
- l'attuazione del predetto strumento urbanistico di pianificazione generale, è subordinata anche, e per alcune parti del territorio, allo studio dei comparti mediante la predisposizione dei Piani Urbanistici Esecutivi (P.U.E.), come disciplinati dall'art. 16 della legge Regione Puglia n.20 del 27 luglio 2001 e s.m.i. e dall'art. 6.11.1 delle Norme Tecniche di Esecuzione del P.U.G.;
- l'art. 2.02 delle NTA del PUG *“Indici edilizi, parametri, definizioni”* al punto 30, definisce il *“comparto edilizio”* come *“un'area delimitata, con o senza presenza di edifici, nella quale gli interventi di edificazione o di riqualificazione, comportano progettazione planovolumetrica unitaria o di PUE estesa all'intera area, con l'utilizzo del principio della perequazione, regolata da patti convenzionali pubblico-privati”*;

- l'art. 5.04 delle NTA del PUG "Comparto perequato", dispone che:
 1. *Il comparto perequato costituisce una unità di intervento e/o di ristrutturazione urbanistica ed edilizia;*
 2. *Il comparto può comprendere immobili da trasformare e/o aree libere da utilizzare secondo le previsioni e prescrizioni del PUG e/o del PUE;*
 3. *Esso ha come finalità precipua quella di conseguire, tra i proprietari e/o gli aventi titolo interessati, la ripartizione percentuale degli utili e degli oneri connessi all'attuazione del PUG;*
 4. *La realizzazione degli interventi previsti nel comparto è subordinata all'approvazione del piano urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica e/o privata esteso all'intero comparto;*
 5. *Ha (hanno) titolo a presentare il piano di comparto il (i) proprietario (proprietari) che rappresenti (rappresentino), in base alla superficie catastale, almeno il 51 per cento degli immobili compresi entro il perimetro dell'area interessata;*
- la tavola n.10 del PUG "Definizione dei comparti e direttive strutturali di tutela" in scala 1:5.000, individua i comparti minimi di intervento che, in alcuni casi, includono diverse maglie urbanistiche;
- fra le aree di nuovo insediamento previste dal P.U.G. è stato individuato anche il comparto Cp/44 che, all'art. 6.11.11 delle Norme Tecniche di Esecuzione, viene così individuato e descritto: "**E' un comparto "misto", costituito da una maglia destinata a servizi per la residenza (Se) ed una zona integrata "commerciale terziaria" (Ci). E' consentita la realizzazione dei servizi alla residenza di cui all'art. 7.04 delle NTA (Parchi ed attrezzature per giochi)**" (Oss. 004), i cui parametri urbanistico-edilizi sono statuiti dagli artt. 4.11 - 7.01 - 7.04 delle NTA;

Considerato che:

- la normativa regionale ha previsto per i Comparti di intervento la possibilità della loro "suddivisione in comparti di dimensione più ridotte", ovvero la modifica della loro perimetrazione, con le condizioni e limitazioni imposte dalla medesima norma regionale, allo scopo di consentire l'approvazione di tale fattispecie di variazione del PUG in sede esclusivamente comunale;
- l'art.12 comma 3 della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo, per la parte che qui interessa, sostituita dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, dispone che:
 3. ***La deliberazione motivata del Consiglio comunale che apporta variazioni agli strumenti urbanistici generali vigenti non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla legge regionale 31 maggio 1980, n. 56 (Tutela ed uso del territorio), o a verifica di compatibilità regionale e provinciale di cui alla presente legge quando la variazione deriva da:***
 (...)
 - e-bis) modifiche delle perimetrazioni o suddivisioni dei comparti di intervento di cui all'articolo 15 della legge regionale 10 febbraio 1979, n. 6 (Adempimenti regionali per l'attuazione della legge statale 28 ottobre 1977, n. 10), di cui all'articolo 51 della l.r. 56/1980 o di cui all'articolo 14 della l.r. 20/2001, nonché modifiche delle unità di minimo intervento, che non comportino incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico.***
- l'art. 6.11.1 (direttive strutturali di tutela) è previsto al comma 4 che, "**Gli standard e le aree di cessione, anche fra comparti diversi, devono essere prioritariamente accorpate e localizzati su strade pubbliche**";

Preso atto che:

- Con nota acquisita al protocollo n.20867 del 07/05/2015, il Dott. LOPORCHIO Paolo e il Sig. FERRERI Michele, nella persona del Prof. FERRERI Pietro quale amministratore di sostegno, in qualità di comproprietari di parte dei suoli ricadenti nel predetto comparto Cp/44 ed individuati catastalmente al foglio di mappa n.57 part.lla nn.1, 2, 3, 40, 42, 70, hanno incaricato l'Arch. Salvatore ZINGARELLI, alla presentazione della istanza di "**modifica di perimetrazione del Comparto CP/44 mediante la suddivisione del medesimo in due subcomparti**", allegando alla stessa:
 - Stralcio cartografia - Situazione attuale comparto CP/44;
 - Stralcio cartografia - Proposta nuova perimetrazione comparti CP/44a e CP/44b;
 - Visure catastali delle aree di cui si chiede la riperimetrazione;
 - Documentazione fotografica;
 - Comunicazione rivolta all'AQP in data 02/05/2016;
 - Comunicazione rivolta alla Cooperativa "Oasi 2 San Francesco" in data 23/06/2016;

- Copia della D.C.C. n.18 del 05/08/2011;
 - Copia atto di proprietà dei richiedenti;
 - Copia atto di vendita alla SCS Comunità Oasi 2 San Francesco.
- della successiva nota di sollecito, acquisita al prot. n.27586 del 30/08/2017 dal Sig. DI LEO Angelo, nel frattempo subentrato alla proprietà dei suoli dei Sigg. Loporchio – Ferreri;
 - come rappresentato dai richiedenti, il comparto Cp/44 è il più esteso esistente nel P.U.G., con il 90% della propria estensione in capo ad un solo soggetto che la utilizza per coltivazioni agricole di pregio con relative infrastrutture dedicate alla produzione, nonchè le aree che fanno capo ai richiedenti sono attualmente incolte e adiacenti alle nuove aree residenziali, già costruite o in fase di costruzione, così come altri immobili ricadenti nella perimetrazione, appartenenti ad altri soggetti, sono adibite a strutture di pubblico interesse (Comunità di pronta accoglienza - SCS Oasi 2 San Francesco);
 - la suddivisione dell'intero comparto in due comparti, di cui quello di interesse di dimensione più ridotta, contribuirebbe ad una più spedita realizzazione dell'area con infrastrutture a servizio della residenza, prevista dalla precipua destinazione di PUG - (Se), prima fra tutte, la realizzazione della viabilità di piano per congiungere la Strada Vecchia Corato – Trani alla Strada Provinciale n. 238;

Rilevato che:

- Come si evince dalla documentazione prodotta dal richiedente, il comparto Cp/44 ha estensione catastale pari a mq 279.177, con particelle ricomprese nel fogli di mappa catastale nn.57 - 40, e che la ripermimetrazione proposta comporterebbe l'individuazione del:
 - Subcomparto **Cp/44a** esteso mq 25.258,00, costituito dalle particelle nn.1, 2, 3, 40, 42, 52, 70, 71, 44 (parte) del foglio 57, e dalle particelle 821, 882, 884, 886, 879, 877, 840, 839 (parte), del foglio 40;
 - subcomparto **Cp/44b** esteso mq 253.919,00, costituito dalle particelle 65, 66, 15, 25, 16, 58, 44 (parte), 47 (parte), 17 (parte), del foglio 57;
- la suddivisione proposta comporta l'individuazione di due subcomparti, di cui uno esteso solo il 9% dell'estensione del comparto originario e ricadente per intero nella maglia destinata a servizi per la residenza (Se), e l'altro esteso il 91% dell'estensione del comparto originario e che continua ad essere un comparto "misto" costituito da una maglia destinata a servizi per la residenza (Se) ed una zona integrata "commerciale terziaria" (Ci);
- il sub comparto Cp44/a, quantunque rappresenti solo il 9% dell'estensione del comparto originario, è esteso circa ben 2,5 ettari, è di forma regolare rettangolare posizionato all'estremità settentrionale del comparto originario, è delimitato da strade su tre lati (strada provinciale n.238 sul lato est, strada vecchia Corato-Trani sul lato ovest, viabilità di P.U.G. - con area di sedime già ceduta al Comune) sul lato nord, nonchè nel lato sud caratterizzato da un confine naturale rappresentato dal canale di proprietà AQP;
- gli interventi ammissibili nel subcomparto Cp44/a (*servizi per la residenza – Se*) sono disciplinati all'art. 7.04 delle N.T.A. del vigente P.U.G., che prevede la realizzazione di "*Parchi ed attrezzature per giochi*" definendo solo l'indice di fabbricabilità fondiario (iff) massimo pari a 0.9 mc/mq e che pertanto tali aree sono esse stesse "*aree per urbanizzazioni secondarie*" (ved. art. 6.10.2 delle N.T.A.) dispensando così, per la loro utilizzazione, dall'obbligo di disporre, per quanto previsto dalla vigente normativa, in merito alla loro localizzazione;
- per quanto innanzi evidenziato, la suddivisione di che trattasi si concretizza in uno stralcio dal comparto originario di un subcomparto, ben definito e circoscritto da viabilità pubblica, nel quale si concretizza di fatto la conformità a quanto previsto nell'art. 6.11.1 delle NTA (direttive strutturali di tutela), oltre a quanto previsto dalla citata normativa regionale;
- la proposta non comporta incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico, e quindi non modifica i carichi insediativi complessivi dell'intero comparto edificatorio;
- in ogni caso lo studio di ciascuno dei due subcomparti, anche in modo singolo e/o congiunto, rimane assoggettato all'obbligo di presentazione del/i Piano/i Urbanistico/i Esecutivo/i;

Rilevato altresì che:

- la presente attività procedimentale non rientra nella casistica prevista per la verifica di assoggettabilità a

V.A.S. a termini della legge Regione Puglia n.44/2012 e del relativo Regolamento di attuazione n.18 del 09/10/2013, atteso che gli effetti della suddivisione non hanno alcun impatto significativo sull'ambiente e tanto i forza di quanto stabilito dall'articolo 1 - comma 3 - della legge Regione Puglia n.44 del 14/12/2012;

- la Commissione Urbanistica comunale, (tecnica) nella seduta del 22/05/2018, ha esaminato la proposta di ripermimetrazione del Cp44 ed ha determinato tra l'altro *"che la proposta avanzata incida positivamente nella dotazione di servizi per tutta zona e che la stessa sia in linea con le previsioni urbanistiche del PUG, pertanto esprime PARERE FAVOREVOLE a maggioranza"*;

Ritenuto che:

- sussistono i presupposti per poter far ricorso a tale disposizione legislativa in modo da consentire lo snellimento degli iter procedurali approvativi dei piani di comparto così da dare attuazione alle previsioni di P.U.G.;
- sussistono le considerazioni per ritenere che la ripermimetrazione proposta operi nell'ottica di una ordinata e razionale pianificazione del territorio;
- sussiste l'interesse pubblico nella realizzazione di servizi/urbanizzazioni secondarie previste nella specifica destinazione zona per il subcomparto a determinarsi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letto il parere, ex art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, reso in ordine alla sola regolarità tecnica da parte del Dirigente dell'Area Urbanistica;

Dato atto che il presente provvedimento non ha rilevanza economica ai fini del visto di regolarità contabile;

Visto il D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Vista la L.R. Puglia n. 20/2001;

Vista la L.R. Puglia n. 5/2010;

Preso atto che la proposta di provvedimento è stata esaminata dalla 6^a Commissione Consiliare.

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) **LE PREMESSE** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **ADOTTARE**, ai sensi dell'art.12 comma 3 della L.R. n.20/2001, sì come modificato ed integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo sostituita dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, la variazione di perimetrazione del Comparto Cp/44, consistente nella suddivisione del medesimo in due sub compartimenti Cp/44a e Cp/44b, così come proposto dal Dott. LOPORCHIO Paolo e Sig. FERRERI Michele, sulla base degli elaborati scritti grafici predisposti dal tecnico incaricato Arch. Salvatore Zingarelli, che si allegano alla presente deliberazione costituendone parte integrante:
 - Istanza in data al protocollo n.20867 del 07/05/2015;
 - Nota di sollecito acquisita al prot. n.27586 del 30/08/2017;
 - Copia atto di trasferimento proprietà;
 - Stralcio cartografia - Situazione attuale comparto CP/44;
 - Stralcio cartografia - Proposta nuova perimetrazione compartimenti CP/44a e CP/44b;
 - Visure catastali delle aree di cui si chiede la ripermimetrazione;
 - Documentazione fotografica;
 - Comunicazione rivolta all'AQP in data 02/05/2016;
 - Comunicazione rivolta alla Cooperativa "Oasi 2 San Francesco" in data 23/06/2016;
 - Copia della D.C.C. n.18 del 05/08/2011;
 - Copia atto di proprietà dei richiedenti;
 - Copia atto di vendita alla SCS Comunità Oasi 2 San Francesco.
- 3) **DISPORRE** che l'Area Urbanistica provveda a tutti gli adempimenti previsti dalla legge Regione Puglia n.20/2001, con spese ad integrale carico dei soggetti proponenti la ripermimetrazione del comparto Cp/44.

- 4) **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile a termini dell'art. 134 – comma 4 – del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE DI TRANI



CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 17 ottobre 2018

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: MODIFICA PERIMETRAZIONE COMPARTO CP/44 - ART. 12, COMMA 3, LETT. E - BIS. LEGGE REGIONE PUGLIA N. 20/201. ADOZIONE.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

L'Assessore relatore è l'Assessore Tondolo (n. 3).

TONDOLO GIOVANNI - Assessore all'Urbanistica

La delibera all'attenzione di questo consesso è il riscontro a una istanza presentata (*inc.*) dai signori Lo Boschio e Ferreri. Cosa chiedono? Chiedono una ripermetrazione del comparto Cp/44. Cp/44 è un comparto misto, è formato da due tipizzazioni diverse ma è un comparto unico. Una parte destinato a servizi per la residenza, l'altra parte, invece, per attività commerciali e terziario. Perché chiedono una perimetrazione? Per un motivo molto semplice. È un comparto enorme, praticamente è esteso per 28 ettari, è il più gran... loro sono proprietari di una buona porzione, di due ettari e mezzo circa, rispetto ai 28 complessivi. Quindi è ragionevole (*inc.*) per mettere d'intesa, diciamo, una quantità di proprietari è complicato. Non è proprio il caso nostro, in quanto proprio questo comparto (*inc. audio disturbato*) è comunque riconducibile a (*inc.*) che è la famosa ditta Shinosa (*inc.*), il quale non ha nessun interesse ad attivarsi in tal senso. Pertanto resta obbligata l'altra parte a chiedere una ripermetrazione in maniera tale da potersi attivare autonomamente senza la necessità della pianificazione di secondo livello estesa all'intero comparto. È legittima? Sì, è legittima la richiesta. La Legge Regionale n. 5 del 2010, che modifica l'art. 12 della 20/01, consente la ripermetrazione di comparti a condizione che non vengano modificati gli indici e non vengano alterate - diminuite in particolare - le dotazioni di standard che per Legge devono cadute. Le condizioni sono tutte verificate, le motivazioni le ho sintetizzate io, il parere dell'Ufficio è favorevole, non occorre il parere del Settore finanziario in quanto non c'entra. Io sarei molto breve... no, assolutamente no, sono tutti a carico del proponente. Non solo, dico di più, la procedura prevede il passaggio in Consiglio Comunale che è l'attività che oggi voi state svolgendo, poi segue la pubblicazione, seguono le osservazioni, seguono le controdeduzioni e l'approvazione definitiva. Questa è la forma garantista più ampia, anche se la Legge Regionale 5/2010, prima citata, non prevede questo tipo di procedura però è opportuno che si segua. Sono a disposizione per eventuali richieste.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono interventi? N. 53. Prego Consigliere, 53, Cinquepalmi.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

"Assessore, Presidente, Sindaco e Consiglieri, mi riferisco all'approvazione dell'anno scorso, esattamente un anno fa, del Cp/37 dove ci sono stati grandi movimenti, grandi cambiamenti di pareri rilasciati da dirigenti e non mi pare che ad oggi sia intervenuta una pianificazione generale in cui possa trovare spazio giustificato la perimetrazione del comparto 44. Non ritengo possibile che il Consiglio possa esprimersi favorevolmente sull'adozione di tale provvedimento". Queste sono le parole di una Consigliera di Maggioranza che, appunto, esprimeva queste considerazioni in merito al Cp/37.

" Qualora lo facessimo - diceva la Consigliera - chiunque sarebbe legittimato a chiedere l'attuazione di ulteriori simili operazioni su altri comparti, causando uno squilibrio tra servizi edilizi e bisogni collettivi". Mi chiedo: dal 2017 ad oggi cosa è cambiato? Perché adesso quelle considerazioni del 2017 non valgono per questo comparto Cp/44? Gradirei una spiegazione, grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 38. Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale

Presidente, la mia stessa considerazione è quella che ha fatto la consigliera Cinquepalmi. Io ricordo che con parere favorevole del dirigente dell'epoca, l'ingegnere Sasi, la Maggioranza non ha votato questo provvedimento. Praticamente non sono tecnica ma, osservando, a me sembra quasi la stessa situazione. Come si può votare oggi in maniera contraria a quella che è stata praticamente eseguita questa votazione l'anno scorso? Questo è un interrogativo che mi pongo e per il quale vorrei sapere dal dirigente, vorrei dei chiarimenti, come infatti si può effettuare una... Parliamoci chiaro, voi vi prendete una grande responsabilità, colleghi Consiglieri, ci prendiamo tutti una responsabilità anche perché sappiamo che il signor (*fonetico*) Uzzolese credo abbia fatto ricorso al TAR. Adesso, anzi, con questo Consiglio Comunale maggiormente verrà avallata la sua richiesta, quello che non gli è stato concesso. Credo che qua chi pagherà saranno i Consiglieri, la responsabilità è personale per chi ha votato. Quindi io non so con che coraggio voi avete votato nel 2017 in un modo e adesso questo Cp/44 viene votato diversamente. Parliamo sempre di amministrazione... di due mesi e due misure. Comunque io vorrei al microfono un chiarimento, ma chiarimento a me come ad altri cittadini, a chi tecnicamente non è addentrato, non è competente in materia. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 44, Lima. Prego.

LIMA RAIMONDO - Consigliere Comunale

Grazie. Io mi associo ai chiarimenti richiesti dai colleghi che mi hanno preceduto. Vorrei sapere appunto come mai, vorrei capire cosa differenzierà la decisione di questa seduta di Consiglio rispetto a quanto avvenuto in precedenza e vorrei capire appunto quali siano i criteri di questa richiesta di ripermetrazione, quali siano i criteri che deciderà l'amministrazione d'ora in avanti da intraprendere per ciò che concerne eventuali altre richieste che possano giungere. Vorrei chiedere a questa amministrazione quali sono appunto gli intendimenti relativamente al futuro perché, appunto, come ricordava la collega Cinquepalmi prima, ricordando un intervento del passato proveniente dai banchi della Maggioranza, è necessario capire quali siano i criteri per il futuro che questa amministrazione voglia adottare per quanto concerne appunto le richieste di ripermetrazione di comparti. Quindi vorrei sapere dall'Assessore, quindi dall'amministrazione se è il caso di individuare eventualmente delle linee guida per il futuro per questa ripermetrazione dei comparti, se avete le idee chiare in merito. Vorrei sapere - io mi avvalgo, non sono un tecnico della materia, mi avvalgo dell'aiuto dei colleghi tecnici del mio partito - volevo chiedere se era necessario, per questo provvedimento, l'assoggettabilità a Vas. Vorrei sapere dall'Assessore, visto che il Testo unico dell'Edilizia dovrebbe prevederlo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il n. 13, Ventura.

VENTURA NICOLA - Consigliere Comunale

Buonasera Presidente, Assessori, Sindaco, colleghi Consiglieri.

Intervengo brevemente perché noi questo provvedimento l'abbiamo esaminato nell'ambito della Commissione che presiedo e, ovviamente, quando abbiamo visto istanza di ripermetrazione anche noi ci siamo posti le stesse domande e abbiamo posto molta attenzione nell'esame di questo provvedimento, tanto è vero che è stato oggetto di diverse sedute, anche se voi probabilmente avete visto soltanto il verbale allegato dell'ultima Commissione in cui abbiamo espresso il parere favorevole, sia pure a maggioranza dei componenti.

Devo dire che, da quello che abbiamo potuto approfondire, ma ovviamente poi il dirigente o l'Assessore, se riterranno, potranno dare ulteriori conferme, non c'è assolutamente alcuna similitudine con altri provvedimenti portati all'attenzione di questa assise, se non il fatto di richiamare una stessa norma di Legge, che è quella relativa alle ripermetrazioni. Qui parliamo, invece, di un'istanza innanzitutto che viene proposta per la realizzazione per un'area che rientra in una maglia di servizi alla residenza, quindi stiamo comunque attuando quella che è l'esecuzione di una programmazione che prevede lo strumento urbanistico e che consentirà appunto di realizzare servizi alla residenza. Parliamo di parchi, nella fattispecie l'istante lì, dai progetti presentati, vuole realizzare delle attrezzature sportive, campi di calcio, quindi comunque una situazione completamente diversa da chi, invece, doveva realizzare e doveva dare un altro tipo di realizzazione dell'aia. Poi c'è una cosa fondamentale.

In questo evidentemente l'amministrazione ha ravvisato anche un interesse pubblico perché andiamo a dotare, appunto, e a realizzare quelli che sono servizi alla residenza. Poi, ripeto, una situazione diametralmente opposta quella che abbiamo visto perché c'è un'adesione da parte di tutti i componenti del comparto originario, quindi c'è un assenso anche da parte di chi rimane, tra virgolette, proprietario della parte da cui viene staccato questo pezzo di comparto. In quell'altra situazione ricordo invece che c'era assolutamente una situazione di grande conflitto perché c'erano, invece, un PUE presentato, osservazioni, controsservazioni eccetera eccetera, una situazione assolutamente differente.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? N. 40, Florio, prego.

FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale

Per sapere se mi devo astenere, perché nella relazione l'Assessore ha parlato di due proprietari che hanno fatto questa istanza di ripermetrazione, mi conferma che sono (inc.)? Cioè, attualmente... io vorrei sapere adesso.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

I proponenti non sono loro.

FLORIO ANTONIO - Consigliere Comunale

Uno di quei due istanti è un mio ex parente, quindi dovrei astenermi. Ah, quindi non sono... Perfetto. Io volevo sapere, perché altrimenti avrei dovuto dichiarare... scusate.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Il n. 28, chi è? Laurora Francesco, prego.

LAURORA FRANCESCO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente.

Questo Consiglio Comunale di stasera viene chiamato per verificare l'adozione di questo provvedimento e non l'approvazione, quindi vorrei sapere dal dirigente se, dopo la decisione deliberata dal Consiglio Comunale, ci sarà la fase di approvazione e chi sarà il competente, se il Consiglio Comunale o la Giunta. In ogni caso, per quanto concerne questo provvedimento, io preannuncio il voto favorevole anche perché nella premessa della camicia è scritto che è un comparto, come ha avuto modo di dire, di spiegare l'Assessore, è un comparto misto costituito da una (*inc.*) destinata a servizi per la residenza e da una zona integrata, commerciale, terziaria, per cui le N.T.A. prevedono un provvedimento in tal senso.

Inoltre è scritto pure che per quanto concerne la Vas, si legge nella camicia di delibera "... perché la presente attività procedimentale non rientra nella casistica prevista per la verifica di assoggettabilità a Vas (*inc.*) della Legge Regionale". Ora, io non sono un tecnico, ma questo non giustifica, in ogni caso sono favorevole a questo provvedimento anche alla stregua... prima, perché lo andiamo ad adottare e, secondo, perché c'è il parere favorevole del dirigente. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Il n. 19, Briguglio. Prego.

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente.

Sicuramente favorevole a questo provvedimento, anche perché è un provvedimento che finalmente sta scaldando il motore della macchina amministrativa dell'Ufficio Tecnico. Devo dire che è il secondo, sarà forse il terzo, tra poco dovremmo adottare ancora un provvedimento dove l'Ufficio Tecnico finalmente sta rivedendo la luce. Un grosso ringraziamento va sicuramente all'Assessore all'Urbanistica, non dimenticando che è stato un dirigente dell'Ufficio Tecnico per cui questo ci mette in condizione veramente di tirare fuori dei provvedimenti, un costante lavoro avuto tra me e l'Assessore per poter arrivare a delle soluzioni chiare, esplicite. Questo, secondo me, dovrebbe essere premiato per poter dare modo all'Ufficio Tecnico di continuare a portare avanti pratiche che sono da anni, da anni di amministrazioni precedenti, ferme. Quindi ben vengano, non dico le critiche, ma le rilevanze che l'Opposizione ha fatto chiedendo quali siano le differenze tra l'uno e l'altro, ma questo sta anche ad indicare che tra l'uno e l'altro c'è stato un lavoro sia prima... Sindaco, per favore, grazie.

INTERVENTO

(Fuori microfono).

BRIGUGLIO DOMENICO - Consigliere Comunale

Quindi evidentemente questo motore va oleato, oleato nel senso di portare avanti i provvedimenti e auspicarci che nel breve, caro Assessore, politicamente questa città possa avere un Ufficio Tecnico che cominci veramente a annunciare e proclamare e portare a termine, e spero con l'auspicio - e do il benvenuto al nuovo dirigente di buon lavoro - soprattutto di formalizzare e sintetizzare tutte le opere che abbiamo in cantiere e che, man mano, daremo alla città nel più breve tempo possibile. Quindi il mio voto è favorevole a questo provvedimento.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? No. L'11 avevo visto, ho visto bene, Consigliere De Laurentis? Prego, Consigliere De Laurentis, n. 11. Prego.

DE LAURENTIS DOMENICO - Consigliere Comunale

Grazie, Presidente.

Preannuncio comunque il voto favorevole su questo provvedimento, anche perché è un provvedimento conforme alla Legge, così come l'ha ribadito l'Assessore all'Urbanistica: la Legge Regionale prevede appunto la suddivisione in comparti, qualora ce ne siano le condizioni. Chiaramente penso che d'ora in avanti ci sarà anche da valutare eventuali proposte che arriveranno qualora rientrano nelle previsioni. Sono anche contento perché probabilmente in questa area che viene separata mi dicono che verrà creato un servizio per la cittadinanza, si parla di un Centro Sportivo, quindi ben venga gente che vuole investire nella città per creare servizi e non solo fare speculazioni urbanistiche, quindi anticipo il voto favorevole del gruppo Partito Democratico.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. N. 3, prego.

TONDOLO GIOVANNI - Assessore all'Urbanistica

Consigliera Cinquepalmi e Consigliera Barresi, sì, è evidente, capisco la difficoltà. Non è una materia di immediato approccio. Non è giusto, non è corretto quello che hanno sostenuto dicendo "come mai il Cp/37 no e il Cp744 sì?" Le differenze sono enormi. Se volete possiamo anche rimanere sul tema e le evidenziamo, almeno alcune. Io ho letto la relazione dell'anno scorso, con l'esordio in questo consesso da parte mia, relazione del Consigliere Briguglio e non si poteva non dividerla. In particolare cosa veniva fuori da quella relazione? Il non interesse pubblico che è di primaria importanza, posto che la Legge prima citata parla di delibera di Consiglio Comunale motivata, quindi la motivazione espressa ed esplicita, cosa che invece voi trovate in questa delibera, non c'era.

Di più, nella richiesta di ripermetrazione del comparto Cp/37 si evidenziava una parte di un proprietario che veniva automaticamente staccata senza che ne avesse fatto richiesta. Per altro condizionando l'esecuzione della strada e quindi della (*inc.*) primaria che come ben sapete tutti è di primaria importanza per la Pubblica Amministrazione, l'interesse pubblico sta lì.

Un'ultima considerazione, giusto per essere chiari. Noi oggi stiamo esaminando la richiesta di ripermetrazione di un'area di due ettari e mezzo, 25 mila metri quadri. Voi immaginate che il comparto Cp/37 per intero era di tre ettari e mezzo, 3.500 metri, 3.500 o 3.700, adesso non ricordo più la cifra. Andare a suddividere ulteriormente un comparto di 3.700 metri vuol dire vanificare l'intento dello strumento urbanistico generale che vuole una pianificazione estesa perché possa essere organicamente progettata la sua esecuzione. Io mi fermerei qui per non entrare nello specifico.

Per quanto riguarda la Vas è stata richiamata sia dal Consigliere Laurora e sia da lei, Lima, voglio solo ricordare che questo tipo di procedura - per altro è scritto in delibera - non prevede la verifica di assoggettabilità a Vas, cosa invece - e questo devo confortarla - è obbligatoria per il comparto che viene fuori. Se dovesse essere approvata questa delibera, noi andremo ad individuare un Cp/44/a e un Cp/44/b. Entrambi, autonomamente, saranno pianificati e poi saranno assoggettati eventualmente alla Vas. Quindi ci sarà una verifica di assoggettabilità, quindi non sfugge alla regola, mi spiego? Ma non è questa la fase. Sono stato chiaro?

INTERVENTO

(Fuori microfono).

TONDOLO GIOVANNI - Assessore all'Urbanistica

Per la verità nella mia relazione ho accennato alla procedura che segue. Questa è la fase di adozione, poi seguirà la pubblicazione, osservazioni, controdeduzioni e approvazione definitiva.

INTERVENTO

(Fuori microfono).

TONDOLO GIOVANNI - Assessore all'Urbanistica

Sempre del Consiglio, infatti è una procedura semplificata e non occorre la partecipazione della Regione, è proprio una Legge Speciale, è la 5 del 2010.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono controrepliche? No.

Consiglieri, ai vostri posti che devo mettere in votazione il provvedimento.

Mettiamo in votazione il provvedimento:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASSENTE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO

PROCACCI CATALDO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

ASTENUTO
ASSENTE

19 favorevoli; 1 astenuto. Il provvedimento viene approvato.
Per l'immediata esecutività possiamo fare stessa votazione? Stessa votazione per immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2193 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

17 GEN 2019

al

1 FEB 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 17 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

17 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

17 GEN 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro